



Cittadini,

come oramai di abitudine, sono a scrivervi questo comunicato per continuare ad avere un contatto diretto con tutti voi e per aggiornarvi su diverse situazioni legate allo stato di emergenza sanitaria che stiamo oramai da tanto vivendo.

Vorrei iniziare dai dati del contagio nel nostro paese. Sabato scorso vi avevo comunicato che le persone positive erano 11 e le persone che si trovavano nello stato di sorveglianza attiva erano 5. Durante la settimana 4 persone positive sono guarite, ma purtroppo dall'ultima comunicazioni da parte dell'Asl di oggi gli attualmente positivi sono saliti a 15. Tutte le persone, alcune asintomatiche altre leggermente sintomatiche, si trovano nello stato di isolamento familiare e le procedure previste dal protocollo per il controllo, il monitoraggio e l'assistenza, sono state attivate.

A queste persone positive a cui con tutti voi mi stringo in un abbraccio e porgo il mio augurio di pronta guarigione si aggiungono 9 persone nello stato di sorveglianza attiva presso la propria abitazione in attesa di tampone.

Dopo la CHIUSURA DEGLI UFFICI COMUNALI causa la positività di un dipendente, nella giornata di lunedì 07 dicembre, gli uffici riprenderanno, sempre previo appuntamento telefonico, ad essere aperti al pubblico nel rispetto delle misure anti covid-19 adottate per gli enti amministra.

Come da protocollo, durante questa settimana tutti i dipendenti comunali, sono stati sottoposti al tampone molecolare con esito negativo, tutti gli ambienti del municipio, gli automezzi e i mezzi da lavoro sono stati sanificati.

Il 4 dicembre è entrato in vigore il nuovo DPCM che avrà validità fino al 15 gennaio. Testo atteso, in quanto contiene le regole cui attenersi per le imminenti festività del Natale 2020. Le restrizioni sono sostanzialmente le stesse in vigore anche prima del decreto e dipendono dalla categoria di rischio di ogni regione che viene indicata anche tramite il colore Giallo, Arancione e Rosso.

Il decreto legge vieta dal 21 dicembre 2020 al 7 gennaio 2021 gli spostamenti tra regioni diverse, ad eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute e impedisce l'uscita dal comune di residenza nei giorni di Natale, Santo Stefano, 1 e 6 gennaio. il divieto di spostamento notturno è esteso fino alle 7 del mattino per il primo gennaio.

Ultimamente sembrerebbe che l'attenzione sia rivolta esclusivamente al cambio di colore dei territori e all'allentamento o restringimento delle misura di prevenzione contro il Covid, quasi a pensare che stare in una regione a colore Giallo come il Veneto sia un "liberi tutti". Ma il Covid, purtroppo e i dati della Provincia di Rovigo e anche di Pontecchio lo confermano, cammina sulle nostre gambe e l'unico modo per contenerlo è quello di essere responsabili e ben consapevoli del fatto che le feste di Natale rappresenteranno un passaggio delicato e importante nella lotta al Coronavirus.

Le restrizioni sono sicuramente difficili da accettare, non è facile rimanere lontani dai propri cari durante i giorni di festa, ma dopo i tanti errori commessi durante l'estate è il prezzo che dobbiamo sopportare.

Questo è il momento più duro, forse l'ostacolo finale per evitare poi di doversi trovare a gestire altre ondate di contagi. Stringiamo i denti, non abbassiamo la guardia, tiriamo fuori tutte le nostre forze per vincere una volta per tutte questo virus che oramai ci sta annebbiando tutti i nostri pensieri e sogni.

Sul Sito del Comune troverete tutte le indicazioni per accedere ai **BUONI ALIMENTARI** Covid-19, finanziati allo Stato con l'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 9.03.2020. e Decreto Ristori ter (decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154).

Infine vi vorrei comunicare che in questi giorni si sta definendo il progetto di **"RETE AMICA"** rivolto a persone anziane o in difficoltà a causa della situazione di emergenza sanitaria che vivono in comune di Pontecchio. Si intende creare un contatto telefonico con queste persone per dare loro informazioni pratiche sui servizi e sussidi offerti dal Comune, offrire momenti di ascolto e di compagnia a distanza, offrire, per chi lo richieda, supporto psicologico.

Come Sindaco, sono in contatto diretto con le persone positive del paese, le sintomatiche quasi quotidianamente mi ripetono che il covid-19 non è una semplice influenza e lasciarsi ingannare da una opinione negazionista non aiuta ad arrivare ad una fine di questa tragica situazione.

L'attenzione e la rigida osservanza delle prescrizioni anticontagio sono l'unica vera arma che abbiamo al momento a disposizione per poter contrastare la diffusione del virus, proteggerci, proteggere i nostri cari e garantire la tutela della salute della nostra comunità.

INSIEME CE LA FAREMO

Il Sindaco

Simone Ghirotto

